

303

David Teniers il Giovane (Anversa 1610 - Bruxelles 1690) - (attr.)

"Interno di macelleria"
olio su tavola (cm 62,5x73)
reca traccia di monogramma DTF in basso a sinistra
datato "1649" sulla carta del bevitore in alto a destra
in cornice (difetti e restauri)

Provenienza
D.Koetzer Collection, Zurigo
Galleria Caretto, Torino 1971

€ 9.000/10.000

Questo dipinto di David Teniers il Giovane rappresenta l'interno di una bottega di macellaio, soggetto che l'artista ha esplorato più volte nel corso della sua carriera, collocandosi pienamente nella tradizione pittorica fiamminga delle scene di genere.

L'ambiente è quello di una macelleria rustica, con oggetti e strumenti di lavoro disposti lungo le pareti e sui tavoli. Un pesce appeso a un chiodo sulla sinistra della composizione suggerisce che la bottega tratti anche prodotti ittici. I toni caldi e i dettagli accurati – come i cesti di vimini, le carni appoggiate sui banconi e le luci soffuse che penetrano dalla finestra sul fondo – creano un'atmosfera intima e realistica, tipica delle scene quotidiane rappresentate da Teniers.

La composizione è strutturata per attirare l'attenzione dello spettatore verso il primo piano, dove la donna è occupata nella preparazione della carne, ma allo stesso tempo crea una profondità che invita a esplorare anche lo sfondo, con due uomini immersi nella conversazione, probabilmente intenti a contrattare la merce.

La luce, gestita con grande maestria, conferisce rilievo alle figure e agli oggetti, creando un contrasto tra le aree illuminate e le zone d'ombra che enfatizzano la tridimensionalità della scena.

David Teniers Il Giovane si distingue per la sua capacità di catturare scene della vita quotidiana con dettagli vividi e una grande abilità nel rappresentare la materia, come le superfici lisce delle carni e il tessuto degli abiti.

David Teniers il Giovane è stato uno dei maggiori pittori di scene di genere fiamminghi del XVII secolo. Nato ad Anversa, ricevette la sua formazione artistica iniziale da suo padre, David Teniers Il vecchio,

anch'egli pittore¹. Il suo stile è fortemente influenzato dai maestri olandesi contemporanei e in particolare dalla scuola di Pieter Bruegel il Vecchio, che lasciò un'impronta significativa sulla sua opera, soprattutto per quanto riguarda la rappresentazione della vita contadina e delle scene di mercato.

Nel corso della sua carriera, Teniers divenne uno degli artisti più richiesti in Europa, lavorando non solo per committenti privati, ma anche per figure di spicco come l'arciduca Leopoldo Guglielmo d'Austria², della cui prestigiosa collezione d'arte fu curatore. Le sue opere spaziano dalle scene di taverna alle rappresentazioni rurali, con un'attenzione particolare per i dettagli e la narrazione viva della vita comune, un tratto che lo distingue dagli altri pittori fiamminghi.

Quest'opera è un esempio della maestria del giovane Teniers nel rappresentare la vita quotidiana con precisione e vivacità. L'ambiente della bottega del macellaio diventa un palcoscenico per esplorare la condizione umana e le attività commerciali tipiche della società fiamminga dell'epoca. La naturalezza delle figure e la ricchezza di dettagli fanno emergere la capacità dell'artista di combinare l'osservazione della realtà con una resa pittorica raffinata. La bottega non è solo un luogo di lavoro, ma diventa uno spazio carico di narrazioni, dove la vita quotidiana e il lavoro si intrecciano in una rappresentazione artistica di grande profondità.

¹ J. P. Davinson, *David Teniers the Younger*, London 1980, p. 3

² Ivi, p. 5

